

Elezioni Centrodestra verso il vicesindaco, il centrosinistra cerca di convincere il sottosegretario

Voto, al centro Bossi e Biondelli

Si cerca la quadra attorno ai due nomi di peso

BORGOMANERO - In vista delle elezioni amministrative della prossima primavera, a Borgo centrodestra e centrosinistra provano a trovare la quadra attorno a due nomi di peso. Per il centrosinistra è sfumata la candidatura di prestigio dell'ex prefetto di Roma e Milano **Achille Serra**, corteggiato dal Pd agognino dopo essere stato ospite nelle scorse settimane di una serata sul tema della legalità che aveva tra gli ospiti anche l'ex pm e ministro **Antonio Di Pietro**. Il "no" di Serra, amante del lago d'Orta ma tiratosi indietro per motivi di salute, ha lasciato così sul tavolo solo il nome dell'onorevole e sottosegretario al Lavoro **Franca Biondelli**, su cui è in corso il pressing del Pd e della lista civica dell'ex consigliere **Giacomo Bucciero**. Nel caso si

tirasse indietro anche Biondelli, l'accordo potrebbe essere trovato sul nome di un'altra donna con esperienza istituzionale, l'ex consigliere regionale **Graziella Valloggia**, moglie dello stesso Bucciero. «Noi stiamo cercando di convincere Biondelli - dice proprio Bucciero - perché è il nome migliore per riunire il centrosinistra e vincere».

Ai margini restano i due consiglieri **Pier Luigi Pastore** e **Gianpietro Barcellini**, al lavoro per una nuova lista civica, così come l'altro ex Pd **Gaetano Vullo**.

Nel centrodestra si lavora invece attorno al nome del vicesindaco e assessore **Sergio Bossi**, che con ogni probabilità sarà di nuovo capolista della civica "Il Borgo", a cui si affiancherà una lista «di giovani e famiglie» con l'ex consigliere **Giancarlo Vez-**



Il vicesindaco Sergio Bossi



L'onorevole Franca Biondelli

zola, imprenditore e presidente della società calcistica Accademia Borgomanero, come coordinatore e probabile capolista. Avviato il dialogo con il centrodestra "partitico", che va verso due o tre liste distinte: la Lega

con l'assessore **Ignazio Stefano Zanetta** in prima fila, Forza Italia con l'assessore **Pier Franco Mirizio** e Fratelli d'Italia con il presidente del consiglio comunale **Diego Vicario** e il consigliere **Gianluca Godio**. «Queste forze sono condizionate dalle scelte delle segreterie provinciali, altrimenti l'accordo si sarebbe già trovato - dice Bossi -; per quanto mi riguarda sono per la continuità con l'amministrazione Tinivella, escludendo alleanze con gli ex Pastore e Barcellini, con cui saremmo in disaccordo su diversi punti del programma. Il mio nome è quindi legato a un discorso più ampio di alleanze».

Fuori dalle alleanze invece il Movimento 5 Stelle e la lista "Officina 32" di **Manuel Cerutti**.

Dario Pomodoro

Lavoro La decisione dei vertici dell'azienda francese

Carrefour, dipendenti verso il licenziamento

In 57 rischiano il posto: «Niente chance di ricollocamento, serve ristrutturazione»

BORGOMANERO - I 57 dipendenti del Carrefour di viale Kennedy verranno tutti licenziati. E' questa la comunicazione arrivata dai vertici dell'azienda francese, che fa seguito alla decisione di chiudere diversi ipermercati in Italia, tra cui quello di Borgomanero, che abbasserà le serrande a fine aprile, dopo le festività pasquali. Il prossimo incontro tra sindacati e azienda è in programma per venerdì 10 marzo: i lavoratori non vogliono arrendersi e sono orientati a organizzare un nuovo sit in per il giorno dopo, sabato 11 marzo.

Intanto lunedì 27 febbraio sempre a Borgo c'è stato un incontro tra i sindacalisti e i lavoratori per aggiornare questi ultimi dopo le riunioni di settimana scorsa con le istituzioni. Sabato 25 febbraio **Alonzo Testaverde**, rappresentante Filcams Cgil di Novara e Vco, **Marinella Migliorini**, segretaria regionale Filcams e **Raffaele Arezzi** della Uil di Novara, hanno infatti incontrato il sottosegretario al Lavoro, l'agognina **Franca Biondelli**. Mercoledì 22 febbraio c'è stato invece l'incontro col sindaco **Anna Tinivella**. «Abbiamo presentato la situazione - così Testaverde - con Borgomanero e Trofarello che saranno gli unici due punti vendita ad



Il Carrefour di Borgomanero

essere chiusi a livello nazionale. Secondo noi l'iper di Borgo deve rimanere aperto perché fattura 11 milioni di euro all'anno: bisognerebbe però fare un piano di ristrutturazione dato che oggi non ha più l'appello di anni fa, diversificare il tipo di prodotti e trovare un direttore capace: negli ultimi quattro anni non ne ha più avuto uno fisso. L'iper è stato abbandonato dalla proprietà».

Tramontata invece l'ipotesi di ricollocamento del personale. «E' molto difficile - conclude Testaverde - perché anche gli iper di Novara e Borgosesia e i market di Romagnano, Novara e Grignasco non navigano in acque tranquille. L'ipotesi Lombardia è già stata sfruttata quando ha chiuso Casteletto».

Valentina Zoia

SOCIALE

Nel weekend parte il corso di clownterapia

BORGOMANERO - L'Associazione no profit "Il Pianeta dei Clown" di Novara organizza un corso di formazione per "Clown in corsia" riservato a persone maggiorenni che vogliono portare un po' di allegria nelle corsie d'ospedale e nelle case di riposo. Sabato 4 e domenica 5 marzo a Novara si terranno i colloqui e le selezioni, sempre a Novara domenica 19 verrà presentata l'Associazione. Il 24 e 25, dalle 10 alle 18, partirà il corso vero e proprio a Borgomanero con il primo incontro: "Il clown e l'arte

dello stupore e dello stupirsi", il teatro clown, il gioco e l'improvvisazione. Si proseguirà venerdì 30 marzo dalle 20.30 alle 22, sabato 1 e domenica 2 aprile dalle 10 alle 18 con la seconda lezione: "Clownterapia: un viaggio tra le emozioni", l'importanza del gruppo. Mercoledì 5 dalle 20.30 alle 22 si parlerà delle regole e dell'igiene per accedere ai reparti. Finale a Novara domenica 9 aprile. I corsi saranno tenuti dagli insegnanti della scuola di teatro e circo Dimidimitri. Per info ilpianetadeiclownd@live.it

NOTIZIE IN BREVE

Pozzasca, domenica il ricordo dei caduti

Domenica 5 marzo ricordo dei giovani caduti di Pozzasca a Seravalle Sesia. Alle 13.30 ritrovo in piazza Antonelli a Maggiora per raggiungere il cimitero di Lozzolo nel Vercellese e proseguire per il cippo baita Pace e Bene dove interverranno i sindaci di Cureggio, Soriso e Maggiora; al cippo della Pozzasca intervento anche del Consiglio comunale dei ragazzi di Soriso.

Sabato la presentazione del Bici Club 2000

L'Asd Bici Club 2000 Borgomanero organizza per sabato 4 marzo, all'oratorio di viale Dante, la presentazione della stagione agonistica 2017. Alle 16 gli atleti in parata partiranno da piazza Matteotti per arrivare in oratorio. Alle 17 presentazione, a seguire rinfresco offerto dal sodalizio.

Venerdì incontro sulla storia di Cureggio

Venerdì 3 marzo, alle 21 presso la sala polivalente di via Rossini a Cureggio conferenza dal titolo "1914-1924: i dieci anni che cambiarono Cureggio". Parteciperanno **Alberto Gemelli**, l'autore del libro "Mille papaveri rossi", la professoressa **Cristina Vernizzi** dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e gli storici **Marco Scardigli** e **Gianni Cerutti**, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Novara.

A Briga una serata su Fantini e la Bolivia

Domani, giovedì 2 marzo alle 21, presso la Biblioteca "P. Impastato" a Briga Novarese si svolgerà un'interessante serata dal titolo: "Kami. Una scommessa vincente... insieme si può" con **Giampiero Fantini** che commenterà il filmato che racconta la sua straordinaria esperienza in Bolivia.

Rosmini, sabato sera le Sorelle Marinetti

"La Famiglia Canterina" sarà una serata in perfetto stile "Swinging Forties" degli anni Trenta sabato 4 marzo alle 21 al Teatro Rosmini di Borgomanero, dal trio vocale Sorelle Marinetti, i tre attori e cantanti celebri per il genere della canzonetta sincopata una missione di vita e di spettacolo; con loro anche **Francesca Nerozzi**, **Jacopo Bruno** e l'Orchestra Maniscalchi.

Unitré, una lezione su "insetti e indagini"

Sarà l'"Entomologia forense: gli insetti nelle indagini giudiziarie" l'interessante argomento che verrà trattato venerdì 3 marzo dalle 15 alle 17 presso villa Marazza a Borgomanero nel corso di Scienze naturali dell'Università della Terza Età. A parlarne sarà **Simonetta Lambiase**, responsabile del laboratorio di Entomologia forense dell'Università di Pavia.

La rassegna Ultima edizione per Anna Tinivella: partenza all'Ipercoop, sabato Cazzullo in biblioteca

Venerdì al via il "Marzo in rosa" 2017

BORGOMANERO - Presentato lunedì 27 gennaio a palazzo Torioli il "Marzo in rosa" che con l'edizione di questo 2017 festeggia il suo decimo anniversario. Il sindaco Anna Tinivella, ideatrice della kermesse dedicata alle donne e alla sua ultima edizione da primo cittadino, ha fatto un excursus sulle varie edizioni. «E' stato un grande piacere mettere in piedi il Marzo in rosa, ha detto - per alcuni anni l'iniziativa si è estesa ad altri Comuni amministrati da donne per poi aver una parentesi "azzurra" con il sindaco di Cureggio **Angelo Barbaglia**, quest'anno siamo da soli».

Tinivella, alla presenza anche del suo vice **Sergio Bossi** e dell'assessore alla Cultura **Stefano Zanetta**, ha passato in rassegna tut-



Il gruppo alla presentazione del calendario: al centro Anna Tinivella

ti gli eventi in programma durante il mese di marzo che spaziano dalla cultura, all'attualità, dall'estetica all'hobbistica, dalle mostre al teatro, senza dimenticare i menù a tema nei ristoranti agognini. Alla presentazione c'erano

anche molti rappresentanti di associazioni ed enti che hanno presentato le proprie iniziative. «Gli sponsor siete tutti voi, - ha detto a loro Tinivella - la manifestazione è senza spese, tutti mettono a disposizione risorse pro-

prie e non incidiamo nemmeno di 1 euro sulle casse comunali». Si parte venerdì 3 marzo alle 17 nella sala soci dell'Ipercoop dove verrà ricordata l'instancabile **Claudia Bersani**, morta in un incidente d'auto e dove si terrà la conferenza "Donna Saharawi nei campi profughi nei territori occupati". Poi sabato 4 marzo, alle 16 alla Marazza, verrà presentato il libro "Le donne ereditarono la terra" dell'editorialista del Corriere della Sera **Aldo Cazzullo**. L'elenco completo degli appuntamenti, organizzati con la collaborazione del Soroptimist Club Alto Novarese, Terre della Croatina, Laica, Avis, Pro Loco e Medici senza Frontiere, è disponibile sul sito www.comune.borgomanero.no.it. **v.z.**

La serata Il giornalista ospite di Cerutti e "Il popolo della famiglia": «Dobbiamo opporre resistenza»

Adinolfi alla Marazza contro aborto e unioni

BORGOMANERO - In occasione della presentazione del libro "La filosofia della vita dei servi di Dio Licia e Settimio Manelli" di Giuseppe Brienza della borgomanerese Laddolci Editore, è stato organizzato un convegno dal titolo "Famiglie numerose: una frontiera, una necessità". Giovedì sera 23 febbraio a villa Marazza, al tavolo dei relatori (foto) insieme all'autore sedevano l'agognino **Alberto Cerutti**, vice presidente della sezione Novara e Vco dell'associazione "Il popolo della famiglia" e già guida dal Centro aiuto alla vita di Borgomanero, il notaio borgomanerese **Errico Alfani** e l'ospite della serata **Mario Adinolfi**, giornalista e politico. «Porto la mia testimonianza personale come figlio, marito e padre - ha iniziato Alfani -,



l'amore per la famiglia è quello più bello anche se avere 21 figli sarebbe scandaloso nella società in cui viviamo». Questo in riferimento alla vicenda narrata da Brienza, quella dei coniugi Manelli vissuti a inizio '900. «Una famiglia numerosa non è facile ma è

felice, come il cristianesimo. Non fare figli è un suicidio demografico - ha detto - ora siamo a 1,35 figli per donna e il saldo sta peggiorando. Una nazione che uccide i propri figli è senza futuro». Questa conclusione ha dato l'assist al romano Adinolfi per iniziare il suo intervento. «In Italia con l'aborto sono stati uccisi 6 milioni di bambini: c'è un'emergenza profonda che li ha ridotti a essere considerati come cose. Inoltre abbiamo 1 milione di coppie non sposate: la legge sulle unioni civili e il divorzio breve sono surreali. Ci vogliono ficcare in testa che tutto sia famiglia ma noi dobbiamo opporre resistenza - ha gridato Adinolfi - in un paese con il 40% di disoccupazione giovanile è la famiglia che tiene uniti». **v.z.**